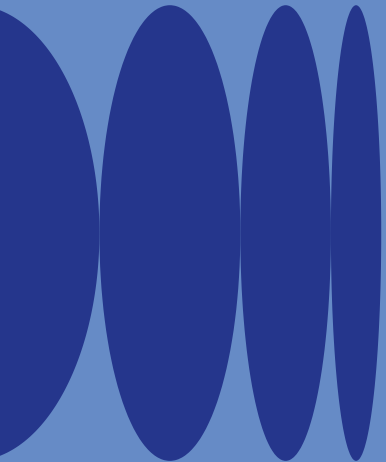


Codice Etico

Approvato
dal Consiglio Direttivo
Rev. 01

Sommario



1 - PREMESSA	1
2 - AMBITO DI APPLICAZIONE	2
3 - PRINCIPI GENERALI	3
4 - REGOLE DI CONDOTTA	5
5 - INTEGRITÀ, PREVENZIONE DEI RISCHI E CONFLITTI DI INTERESSE	6
6 - SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SEGNALAZIONI	7
7 - SISTEMA DISCIPLINARE	8
8 - DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO	9

1 - Premessa

Croce Blu Italia OdV ETS opera nel settore dell'emergenza sanitaria e del trasporto infermi, perseguendo finalità di interesse generale nel rispetto del Codice del Terzo Settore.

Il presente Codice Etico definisce i valori, i principi e le regole di comportamento che devono orientare l'azione di tutti coloro che operano in nome e per conto dell'associazione.

Esso costituisce parte integrante del Codice di Qualità e Autocontrollo (CQA) e rappresenta il fondamento valoriale del futuro Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il rispetto del Codice è obbligatorio e condizione essenziale per l'appartenenza e la collaborazione con l'ente.

2 - Ambito di applicazione

Il Codice Etico si applica a:

- membri del Consiglio Direttivo
- volontari
- dipendenti
- collaboratori
- consulenti
- fornitori e partner che operano per conto dell'associazione

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscerne il contenuto e a conformare il proprio comportamento ai principi in esso previsti.

3 - Principi generali

3.1 Centralità della persona e dignità umana

Ogni persona assistita è titolare di dignità, diritti e rispetto.

Ogni intervento deve essere svolto con umanità, equilibrio professionale e senza alcuna discriminazione.

3.2 Solidarietà e spirito di servizio

L'azione dell'associazione si fonda sui valori della solidarietà, dell'altruismo e dell'impegno civico.

Il servizio alla comunità è svolto con dedizione, responsabilità e orientamento al bene comune.

3.3 Legalità e trasparenza

L'associazione opera nel pieno rispetto della normativa vigente e delle convenzioni con gli enti pubblici.

Ogni attività amministrativa ed economica deve essere improntata a trasparenza, correttezza e tracciabilità.

3.4 Imparzialità e neutralità

I servizi sono erogati senza discriminazioni di età, genere, origine, religione, opinioni politiche, condizioni sociali o stato di salute.

L'associazione opera in piena neutralità.

3.5 Professionalità e competenza

Tutti coloro che operano per l'ente devono agire con competenza e responsabilità, aggiornando costantemente le proprie conoscenze e rispettando protocolli e procedure operative.

3.6 Sicurezza e tutela della salute

La tutela della salute degli assistiti, dei volontari e dei dipendenti è prioritaria.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e dei protocolli sanitari è obbligatorio.

3.7 Sostenibilità e responsabilità ambientale

L'associazione si impegna a utilizzare le risorse in modo responsabile, promuovendo comportamenti organizzativi orientati alla riduzione dell'impatto ambientale.

3.8 Impegno per la comunità

Croce Blu Italia promuove la cultura della prevenzione, della formazione sanitaria e della sensibilizzazione sui temi sociali e sanitari, contribuendo alla crescita della comunità.

4 - Regole di condotta

4.1 Nei confronti degli assistiti

È obbligatorio:

- garantire riservatezza e protezione dei dati personali e sanitari;
- assicurare un servizio rispettoso, empatico e professionale;
- operare esclusivamente entro i limiti delle proprie competenze;
- evitare comportamenti discriminatori o offensivi;
- non divulgare immagini o informazioni relative agli interventi senza autorizzazione.

4.2 Nei rapporti interni

Ogni membro deve:

- promuovere collaborazione e rispetto reciproco;
- evitare favoritismi o comportamenti lesivi della dignità altrui;
- attenersi alle procedure operative e alle direttive organizzative;
- contribuire a un ambiente di lavoro sicuro e sereno.

4.3 Utilizzo delle risorse

Mezzi, attrezzature e risorse economiche devono essere utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali.

È vietato:

- farne uso improprio o personale;
- generare sprechi o abusi;
- omettere la segnalazione di danni o malfunzionamenti.

4.4 Attività di raccolta fondi e rapporti con i donatori

L'associazione svolge le attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, responsabilità ed eticità, in coerenza con la propria missione istituzionale.

È obbligatorio:

- garantire informazioni chiare e veritiere sulle finalità delle campagne e sull'utilizzo delle risorse raccolte;
- utilizzare le donazioni esclusivamente per le finalità dichiarate e nel rispetto di eventuali vincoli stabiliti dal donatore;
- adottare modalità di comunicazione corrette, evitando messaggi ingannevoli o forme di pressione indebita;
- rispettare la dignità delle persone assistite nella comunicazione, evitando rappresentazioni lesive o non appropriate;
- tutelare la riservatezza e i dati personali dei donatori e sostenitori;

È vietato:

- utilizzare le risorse raccolte per finalità diverse da quelle istituzionali o dichiarate;
- fornire informazioni non veritiere o fuorvianti nelle attività di raccolta fondi;
- sfruttare in modo improprio immagini o situazioni delle persone assistite a fini promozionali.

5 - Integrità, prevenzione dei rischi e conflitti di interesse

L'associazione adotta misure organizzative volte a prevenire comportamenti illeciti e a ridurre i rischi di natura amministrativa, contabile e penale.

È vietato:

- trarre vantaggi personali dalla propria posizione;
- accettare compensi o utilità per attività svolte in nome dell'associazione;
- alterare documenti, dati o rendicontazioni;
- porre in essere comportamenti che possano integrare fattispecie di reato.

Ogni potenziale conflitto di interessi deve essere tempestivamente dichiarato agli organi competenti.

6 - Sistema di controllo interno e segnalazioni

Il rispetto del presente Codice è parte integrante del sistema di controllo interno dell'ente.

L'associazione garantisce canali interni per la segnalazione di:

- violazioni del Codice Etico;
- comportamenti illeciti;
- irregolarità amministrative o operative.

Le segnalazioni sono trattate con riservatezza e nel rispetto della normativa sul whistleblowing.

È vietata ogni forma di ritorsione nei confronti del segnalante in buona fede.

Con l'adozione del Modello 231 sarà istituito un Organismo di Vigilanza con funzioni di controllo e monitoraggio.

7 - Sistema disciplinare

La violazione del presente Codice costituisce inadempimento agli obblighi associativi e può comportare:

- richiamo formale;
- sospensione;
- esclusione dall'associazione;
- sanzioni disciplinari per il personale dipendente, nel rispetto della normativa lavoristica.

Il sistema disciplinare sarà coordinato con il futuro Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

8 - Diffusione e aggiornamento

Il Codice Etico:

- è pubblicato sul sito istituzionale;
- è consegnato ai nuovi volontari e dipendenti;
- è oggetto di formazione interna;
- è sottoposto a revisione periodica nell'ambito del Sistema di Qualità.

L'adesione all'associazione implica l'accettazione dei principi contenuti nel presente documento.

